



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI VARESE

**DigiCamere**

Società consortile e responsabilità limitata

**UNITA' INDAGINI DEMOSCOPICHE**

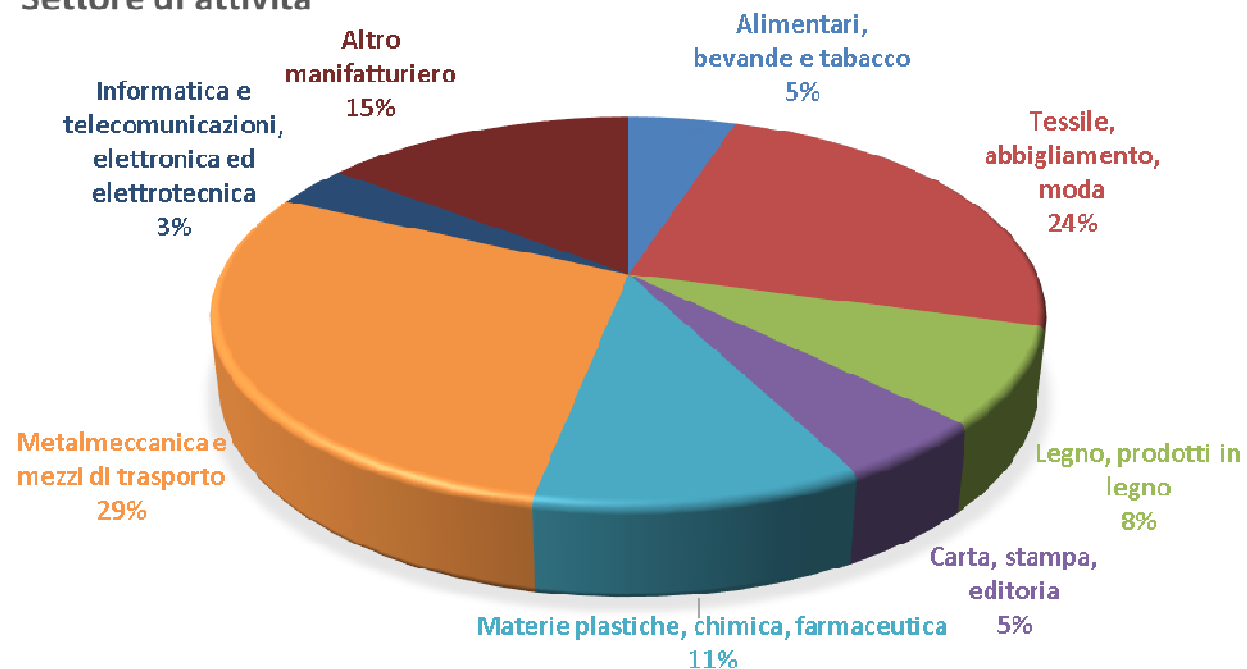
# Indagine rapida alle imprese della provincia di Varese

## sui costi dell'energia elettrica

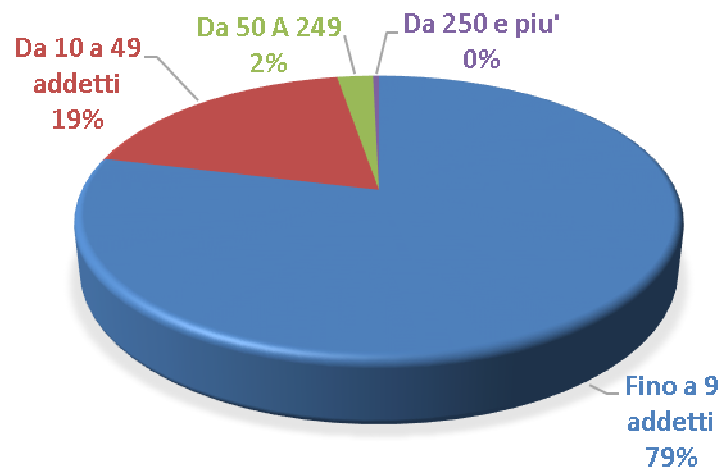
Periodo di rilevazione: novembre 2013

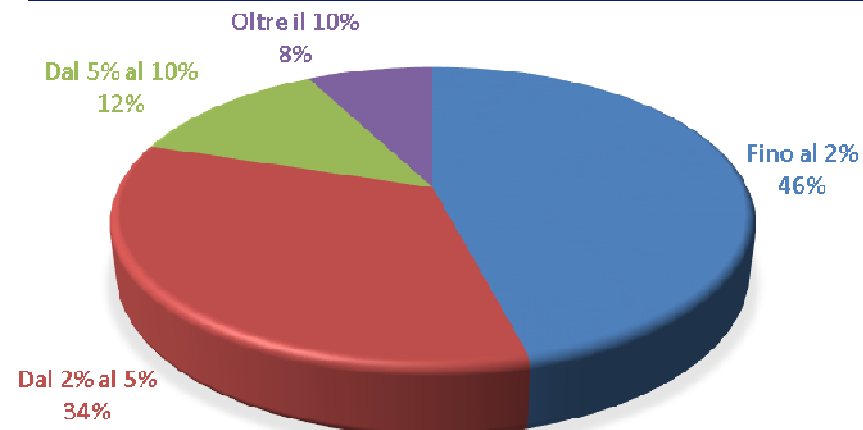
## Caratteristiche del campione intervistato: 260 imprese

Settore di attività



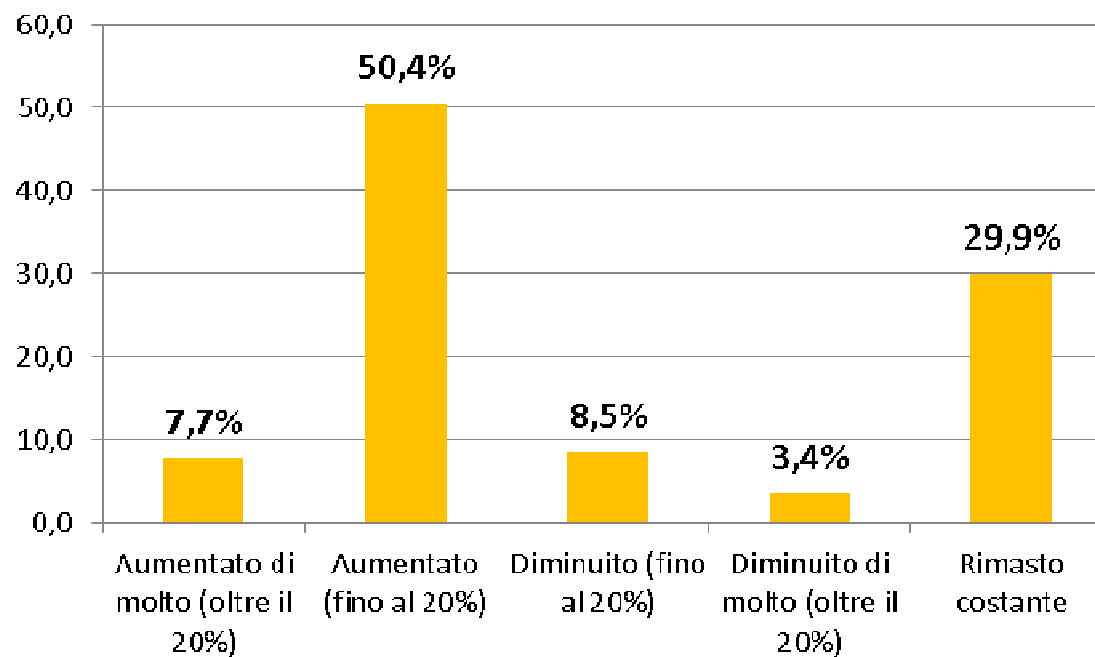
Classe dimensionale





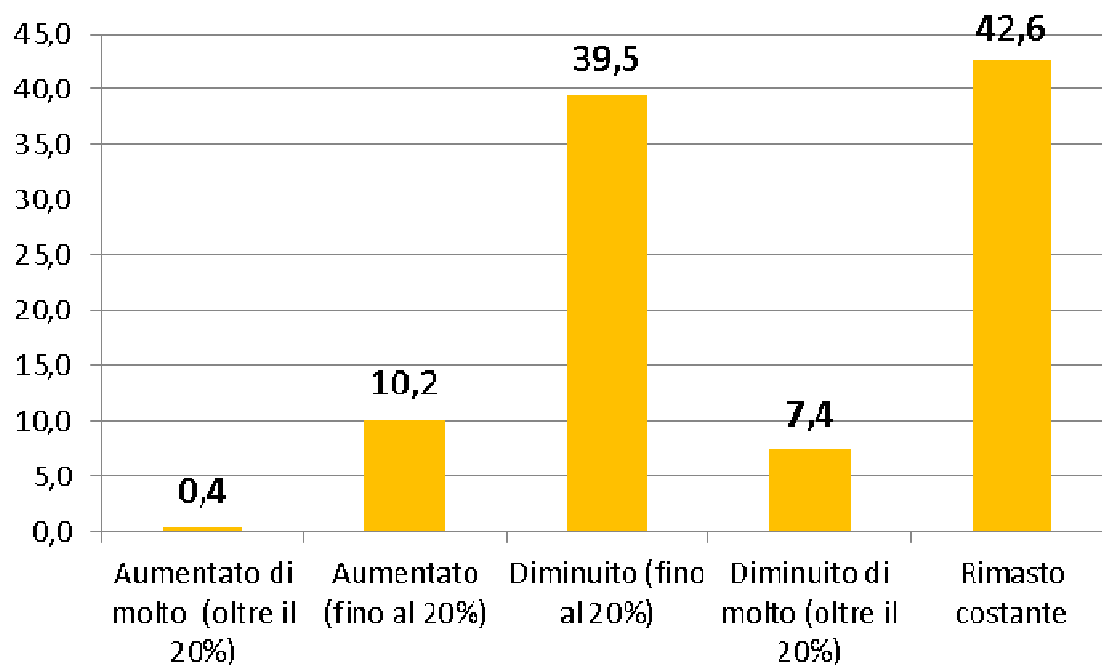
«Nel 2013, quanto ha inciso il costo per l'acquisto dell'energia elettrica sul totale dei costi?»

«Rispetto a prima della crisi (2008), a parità di costi totali, l'incidenza del costo per l'acquisto dell'energia elettrica è:»



## Gli effetti della crisi sui consumi di energia

**Un segnale della crisi è che per il 47% degli intervistati i consumi di energia sono diminuiti nell'arco dei 6 anni considerati, mentre per il 43% sono restati costanti.**



*«Rispetto a prima della crisi (2008), il consumo di energia elettrica della Sua impresa è:»*

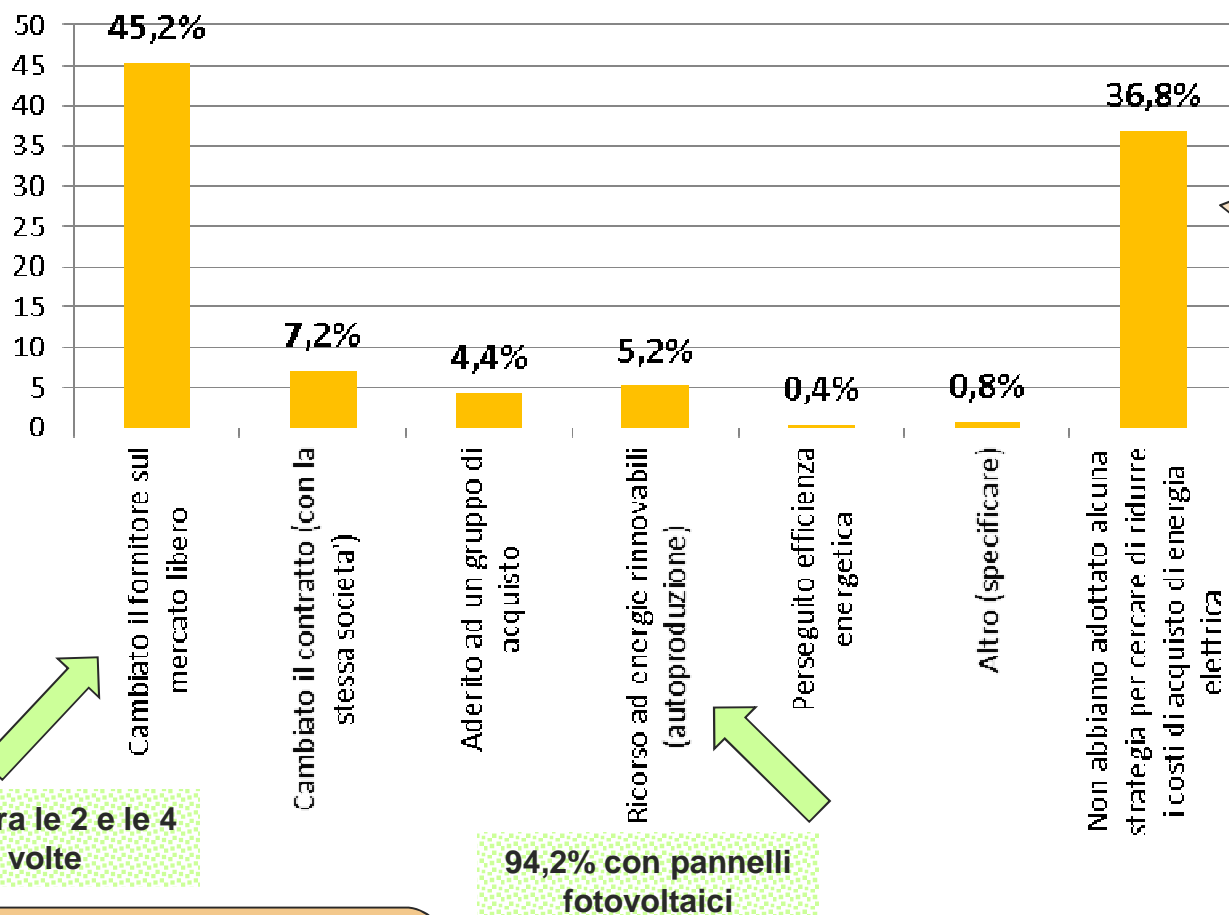
**Solo il 6,2% (16 imprese) delle imprese intervistate ha puntato sull'autoproduzione, le rimanenti si rivolgono al mercato**

*«Per l'approvvigionamento di energia elettrica attualmente la Sua impresa si rivolge per lo più:»*

*«Quanto è la percentuale di autoproduzione sul consumo totale di energia elettrica? »*

**Delle imprese che autoproducono, il 46% si ferma all'autoproduzione del 20% della loro necessità e il resto lo comprano**

## Le strategie per ridurre i costi e la loro efficacia



«Negli ultimi 5 anni, qual è stata la strategia principale che la Sua impresa ha adottato per ridurre i costi di acquisto di energia elettrica?»

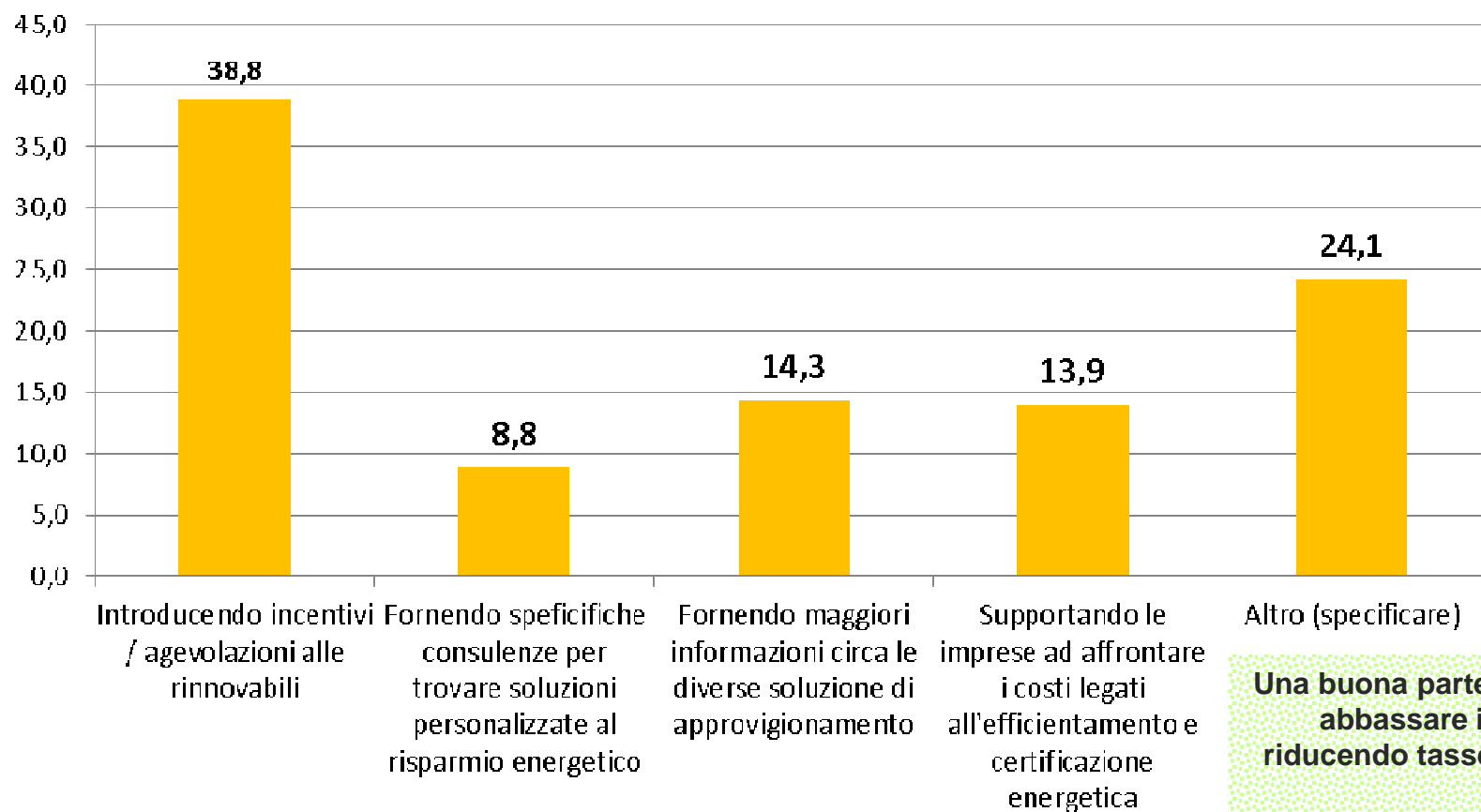
42% tra le 2 e le 4 volte

94,2% con pannelli fotovoltaici

«La strategia adottata ha comportato una effettiva riduzione della spesa, in che termini?»

Per il 60% la strategia adottata ha portato a un risparmio effettivo, ma in termini poco significativi. Per il restante 40%, invece, non vi è stata alcuna riduzione della spesa.

«A Suo parere come si dovrebbe affrontare il problema del costo dell'energia elettrica?»



- Il problema maggiore identificato dalle imprese è che **i costi, durante la crisi sono aumentati** notevolmente, almeno del 20% per il 50,4% degli intervistati, mentre per un 30% degli interpellati sono rimasti costanti.
- Un segnale della crisi è che per il 47% degli intervistati i **consumi di energia sono diminuiti** nell'arco dei 6 anni considerati, mentre per il 43% sono restati costanti.
- Un aspetto molto chiaro che emerge dall'indagine è che **solo il 6,2%** (16 imprese) delle imprese intervistate ha puntato sull'**autoproduzione**, le rimanenti si rivolgono al mercato. Delle imprese che autoproducono il 46% si ferma al 20% della loro necessità e il resto lo comprano. La principale fonte di autoproduzione sono i pannelli fotovoltaici (94% dei casi).
- Negli ultimi 5 anni il **66% delle imprese ha tentato delle strategie di riduzione dei costi** d'acquisto: la principale è stata quella di provare a cambiare il fornitore sul mercato libero. Il 42% di quelle che hanno cambiato lo ha fatto tra le due e le quattro volte. Solo 11 invece hanno aderito a un gruppo d'acquisto.



- La strategia adotta ha portato a un **risparmio effettivo**? Il 60% dice sì, ma in termini **poco significativi**. Il 40% poi dice nessuna riduzione.
- **Le proposte: per il 39% si chiede di reintrodurre incentivi e agevolazioni alle rinnovabili.** Interessante è anche la percentuale di chi chiede maggiori informazioni sulle diverse soluzioni di approvvigionamento e di avere un supporto per affrontare i costi legati all'analisi per cercare soluzioni sul miglioramento e la certificazione del sistema energetico aziendale. Una buona percentuale chiede di abbassare i costi riducendo tasse e accise.